

Studiare le regioni con metodo

Catia Brunelli

classe

5

geografia

Questo mese parliamo di...

REGIONI

METODO DI INDAGINE GEOGRAFICO

CARTA MENTALE



Lo studio delle regioni italiane è spesso esposto al rischio di profilarsi ripetitivo e, pertanto, poco motivante per docenti e alunni. Per evitare che questo avvenga, facciamo appello al metodo di indagine geografico che, nel suo essere pluralistico rispetto agli strumenti usati, agli aspetti considerati, alle fonti interrogate, funge da ottima base di riferimento per una proposta di lavoro varia, interessante e tuttavia contraddistinta da scientificità.

PER SAPERNE DI PIÙ

- Gambi, L. (2000). *L'invenzione delle regioni italiane*, in *L'idea di Italia - Geografia e storia*. Firenze: Leo S. Olschki.

VERSO I TRAGUARDI DI COMPETENZA

L'alunno:

- utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche;
- ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti;
- riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani ecc.).

RACCORDI

- ITALIANO • STORIA • TECNOLOGIA
E INFORMATICA • ARTE E IMMAGINE

Obiettivo

- Riconoscere le regioni amministrative d'Italia nei loro tratti essenziali.

PRIMA DI INIZIARE

Condividiamo con i bambini il piano di lavoro di Geografia di quest'anno, gli strumenti e i supporti per lo studio che verranno usati.

Facciamo sentire gli alunni partecipi e protagonisti del processo di insegnamento/apprendimento progettato per l'anno scolastico.

Chiariamo, quindi, il senso e il tema di questo primo percorso didattico, incentrato sull'Italia, sulle sue regioni amministrative e sulla conoscenza di queste ultime, applicando il metodo di indagine della Geografia.

Spieghiamo ai bambini che partiremo dall'osservazione di fatti e fenomeni, la loro localizzazione, l'identificazione delle relazioni che li legano, l'identificazione delle cause che li determinano e metterà in luce il dinamismo che li contraddistingue.

GIOCHI CON LE REGIONI

Valorizziamo e sollecitiamo le conoscenze empiriche dei bambini desunte da viaggi, racconti di familiari e amici o altre fonti, e stimoliamoli a dirci che cosa sanno sull'argomento. Avviamo la prima attività per promuovere la conoscenza delle forme, delle dimensioni e delle posizioni delle regioni italiane nella penisola con l'aiuto dei mezzi informatici. Proponiamo dei giochi interattivi al computer che richiedono di ricomporre il puzzle dell'Italia o di associare nome e regione d'Italia, selezionandoli tra quelli, per esempio, disponibili ai link www.toporopa.eu/it/ o www.giochi-geografici.com. Nel caso in cui sia utilizzabile il laboratorio di informatica, i bambini potranno misurarsi indi-

vidualmente o in coppia con le loro abilità spaziali. Se, invece, usiamo la LIM o un computer connesso a internet in classe, facciamo venire gli alunni, uno alla volta, alla postazione di gioco.

Per approcciarsi in modo più pragmatico e coerente con uno stile di apprendimento cinestesico e/o pratico-operativo ritagliamo una carta geografica dell'Italia fisica lungo i confini amministrativi. Distribuiamo una regione a ogni bambino e chiediamo all'intero gruppo classe di disporsi a mo' di Italia, riferendosi a una carta geografica che esporremo contestualmente.



COME & PERCHÉ

Parlare di confini oggi è importante

Nel documento UNESCO del 2015, *Educazione alla cittadinanza mondiale: argomenti e obiettivi formativi*, viene sottolineata la rilevanza di educare le nuove generazioni a un forte senso di appartenenza all'umanità. Per far questo è fondamentale affrontare a scuola anche la questione geopolitica dei confini, presentandoli non tanto (e non solo) come barriere invalicabili, quanto piuttosto come cerniere di interscambio di culture e di identità, limiti plastici rispetto al tempo e alle mutate esigenze delle comunità.

Per consolidare ulteriormente le conoscenze, chiediamo di disegnare la carta mentale delle regioni italiane, questa volta senza mostrarne la rappresentazione cartografica.

Obiettivi

- Conoscere, descrivere e interpretare i caratteri che connotano gli ambienti e i paesaggi d'Italia attraverso una pluralità di fonti diversificate.
- Interpretare e/o costruire carte tematiche inerenti a fenomeni fisici, socio-economici e culturali relativi all'Italia.

TANTI MODI PER CONOSCERE LA DIVERSITÀ DELLE REGIONI

■ Recuperiamo le sagome delle regioni italiane e distribuiamole a caso, una per ogni bambino. Domandiamo di osservarle con attenzione e di compilare la **scheda 1**, funzionale a identificare i tratti fisici tipici di ogni regione. Creiamo un cartellone e attacchiamoci ogni scheda, affiancata da un pezzetto di velcro adesivo che applicheremo anche sul retro di ogni sagoma di regione italiana.

■ Attacciamo il cartellone a un'altezza che consenta ai bambini, durante i loro momenti liberi, di esercitarsi liberamente nella geografia delle regioni italiane, staccando le sagome e riattaccandole accanto alla giusta scheda a cui si riferiscono.

L'ECONOMIA DELLE REGIONI

■ Partendo dall'osservazione indiretta, guidiamo i bambini a un ragionamento geografico basato sulla correlazione, per far loro cogliere quali attività possa svolgere l'uomo in ogni regione e quali settori economici siano più sviluppati.

■ Organizziamo la classe in gruppi, a ciascuno dei quali domandiamo di comparare l'aspetto fisico di una o più regioni italiane con dei grafici riferiti alle rispettive economie, avendo cura di usare materiali che siano comprensibili ai bambini. La consultazione del web permetterà di avere dati aggiornati sui quali ragionare. Confrontiamoci con il gruppo sugli esiti

L'Atelier

Fiaba e geografia nei libri pop-up

Che cosa serve.

Un foglio di carta da pacchi bianco; fogli di cartoncini di vari colori; colla vinilica; colori di vario tipo; forbici; stampe di immagini dei personaggi.

Come si fa

- Scegliamo insieme una fiaba popolare da rappresentare nel libro pop up.
- Illustriamo la tecnica di costruzione di libri animati e le varie tipologie di piegature che ne permettono la realizzazione, anche ricorrendo ai video tutorial disponibili su YouTube.
- Appendiamo il foglio di carta da pacchi e progettiamo insieme, una a una, le pagine del libro che intendiamo realizzare.
- Dividiamo la classe in gruppi e assegniamo a ciascuno di essi la costruzione di una delle pagine progettate.
- Assembliamo insieme il libro, controllando che i bambini abbiano rispettato le caratteristiche e i paesaggi della regione di cui hanno raffigurato la fiaba popolare

dell'analisi comparativa e correlativa tra dati ambientali ed economici.

LA GEOGRAFIA DELLE REGIONI NELLE FIABE POPOLARI

■ Per approfondire l'aspetto culturale e identitario delle regioni e per avere un'idea del profilo ambientale e socio-economico che le caratterizzavano nel passato, proponiamo un'attività basata sulla lettura di fiabe popolari. Nell'intento di moltiplicare le fonti da cui ricavare notizie geografiche e muovendo dalla convinzione che tali narrazioni contengono elementi dell'ambiente e della cultura della comunità che le ha prodotte, rintracciamo, nella biblioteca della località in cui operiamo, i racconti popolari oppure ricorriamo a quelle, raccolte per regione, disponibili al link www.paroledautore.net > **Fiabe > Fiabe popolari italiane per regione** o facciamocele riferire dai nonni o rifarci alle raccolte di narrazioni popolari di esponenti della letteratura italiana del Novecento.

■ Leggiamo insieme una fiaba popolare concernente una specifica regione. Guidiamo i bambini a rilevare, all'interno del testo, le informazioni geografiche significative della realtà territoriale considerata utilizzando la **scheda 2**. Favoriamo il confronto tra il profilo morfologico e socio-economico,

culturale e identitario, restituiti dalla fiaba popolare e quelli odierni desunti, rispettivamente, dall'analisi della carta fisica della regione e dall'indagine dei tratti economici ricavati dai grafici e dall'interrogazione ai siti web. Facciamo delle considerazioni sulle trasformazioni avvenute nel tempo.

■ Distribuiamo la **scheda 3**, grazie alla quale sarà possibile ripercorrere metacognitivamente l'itinerario educativo-didattico, in modo da concorrere alla costruzione di script utili per lo studio delle regioni italiane.

CONSOLIDAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI E CREATIVITÀ

■ Concludiamo con un'attività laboratoriale: realizziamo dei libri pop-up sulle fiabe popolari delle regioni (L'Atelier) avvalendoci del supporto della **scheda 4**, che permette di progettare il libro raccordando ogni sua pagina ai paesaggi della regione della fiaba popolare di riferimento.

LA DIDATTICA CONTINUA SUL WEB

www.lavitascolastica.it > Didattica

Cerca risorse



- ➔ **Stumenti** > Le regioni italiane
- ➔ **Stumenti** > Il puzzle dell'Italia





Scheda 1

LA REGIONE: DATI FISICI

- Osserva la sagoma di una regione ritagliata da una carta geografica dell'Italia fisica lungo i confini amministrativi. Poi completa con le informazioni sul territorio che puoi dedurre.

Nome di oggi:

Posizione

Si trova nell'Italia:

☐ settentrionale. ☐ centrale. ☐ meridionale. ☐ insulare.

Confini con altre regioni:

a nord

a est

a ovest

a sud

Dimensione Forma

Il territorio è: ☐ montuoso. ☐ collinare. ☐ pianeggiante.

Data la posizione e il territorio, il clima potrebbe essere:

Orografia

Monti

Colline

Pianure

Vulcani

Idrografia

Fiumi

Laghi

Mari

Capoluogo di regione

Città importanti

RICAVARE INFORMAZIONI GEOGRAFICHE DALLA OSSERVAZIONE AUTONOMA DI UNA CARTA; CONOSCERE I PRINCIPALI ELEMENTI FISICI DI UNA REGIONE ITALIANA.

Scheda 2

FIABE POPOLARI E GEOGRAFIA DELLE REGIONI D'ITALIA

- Completa con le informazioni che ricavi dalla lettura o dall'ascolto di una delle fiabe popolari di una regione italiana.

Dati fisico-ambientali (ambiente naturale)

Morfologia

Fauna

Flora

Idrografia

Dati territoriali (ambiente umanizzato)

Rapporto uomo-ambiente

Paesi, città, insediamenti umani, vie di comunicazione

Attività economiche prevalenti

Dati relativi al paesaggio, all'identità

Figure tipiche

Nomi dei personaggi

Caratteristiche fisiche dei personaggi

Espressioni del linguaggio

Testimonianze di tradizioni culinarie

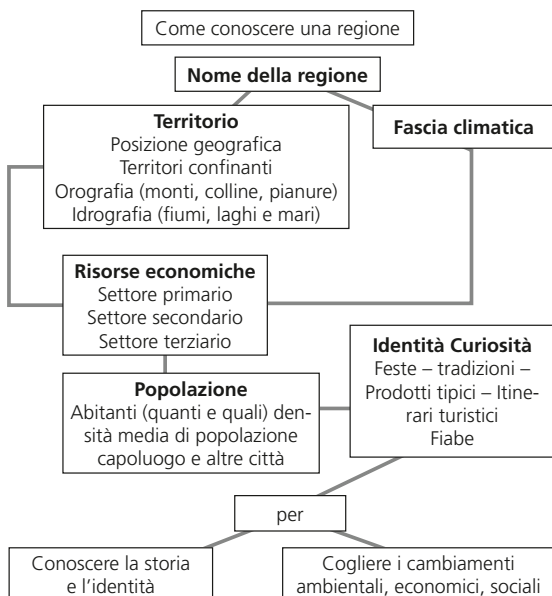
.....

CONOSCERE, DESCRIVERE E INTERPRETARE I CARATTERI CHE CONNOTANO GLI AMBIENTI E I PAESAGGI D'ITALIA DI IERI E DI OGGI ATTRAVERSO UNA PLURALITÀ DI FONTI.

Scheda 3

SCHEMA PER STUDIARE UNA REGIONE

- Riferendoti allo schema, scrivi un testo in cui illustri quali passi devi fare per conoscere una regione italiana.



CONSTRUIRE E CONDIVIDERE UNA PROCEDURA (PROTOCOLLO O COPIONE) COERENTE CON IL METODO D'INDAGINE GEOGRAFICO, DI RIFERIMENTO PER LO STUDIO DELLE REGIONI.

Scheda 4

GEOGRAFIA E FIABE POPOLARI

- Progetta le pagine del tuo libro pop up compilando la tabella che segue, in modo che ogni pagina riproduca, il più possibile fedelmente, lo sfondo ambientale delle scene di una fiaba popolare su una regione.

Coppia di pagine	Sintesi della sequenza della fiaba popolare da rappresentare	Elementi e caratteristiche dello sfondo geografico di riferimento
1-2
3-4
5-6
7-8
.....

METTERE IN RELAZIONE IL CONTESTO GEOGRAFICO DI RIFERIMENTO CON LE SEQUENZE DI UNA FIABA POPOLARE.